



COMUNE DI BRINDISI

342722

li. 30 - 5 - 1987

Prot. N. 40123

Risposta a nota del.....

Ufficio CASA

Allegati N.

OGGETTO: Assegnazione alloggio edilizia residenziale pubblica.Invito per scelta alloggio e firma contratto di locazione.

Al Sig.

LORE' LUIGI

CORTE ROZZANO 4

BRINDISI

In riferimento alla graduatoria definitiva del 3/7/1982, comunico alla S.V. l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per la scelta dello stesso, su pianta, Ella dovrà presentarsi, unitamente al proprio coniuge, presso l'Ufficio Casa del Comune, il giorno 24-6-1987 alle ore 8,30, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Con l'occasione si rammenta che la successiva consegna dell'alloggio sarà subordinata:

per tutti: alla presentazione del Certificato della Conservatoria dei

RR.II. relativo a tutto il nucleo familiare;

per coloro che occupano un alloggio comunale o popolare: alla preventi-

va consegna delle chiavi dello stesso, che dovrà risultare libero da persone e cose, al funzionario dell'Ufficio casa del Comune con il quale verrà concordata la data del trasloco nel nuovo alloggio.





COMUNE DI BRINDISI

Prot. N.

36074

il 21 MAG 1997 19

Risposta a nota del

Ufficio CASA-LL.PP.

Allegati N. 1

OGGETTO: RICHIESTA ATTO ASSEGNAZIONE ALLOGGIO.

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. CORE' LUIGI

Via. SVEZIA N° 3 / SC.A.

72100 BRINDISI

Si prega la S.V. voler consegnare, entro 15 gg. dalla ricezione della presente, originale atto di assegnazione dell'alloggio occupato, come da fac-simile allegato, all' Ufficio Casa del Comune.

IL DIRIGENTE

(Ing. P. CAFARO)

N.B. L'atto in oggetto va consegnato, al suddetto Ufficio,

ESCLUSIVAMENTE nei giorni:

LUNEDI' - dalle ore 10.00 alle ore 12.00

GIOVEDI' - " " " " " " " "



COMUNE DI BRINDISI

Prot. N. 40123

li, 30-5-1987

Risposta a nota del.....

Ufficio CASA

Allegati N.

OGGETTO: Assegnazione alloggio edilizia residenziale pubblica.
Invito per scelta alloggio e firma contratto di locazione.

Al Sig.

BRINDISI

In riferimento alla graduatoria definitiva del 3/7/1982, comunico alla S.V. l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per la scelta dello stesso, su pianta, Ella dovrà presentarsi, unitamente al proprio coniuge, presso l'Ufficio Casa del Comune, il giorno 24-6-1987 alle ore 8.30, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Con l'occasione si rammenta che la successiva consegna dell'alloggio sarà subordinata:

per tutti: alla presentazione del Certificato della Conservatoria dei

RR.II. relativo a tutto il nucleo familiare;

per coloro che occupano un alloggio comunale o popolare: alla preventi-

va consegna delle chiavi dello stesso, che dovrà risultare libero da persone e cose, al funzionario dell'Ufficio casa del Comune con il quale verrà concordata la data del trasloco al nuovo alloggio.

IL SINDACO
(Errico Ertesse)
[Signature]

CUD 2007

ORIGINALE PER IL DIPENDENTE ☐

1

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO...2006

EURO €

DATI RELATIVI AL DAVORE, ENTE, PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale.	Cognome o Denominazione	Nome
	LMCTRS29H69B180E	LAMACCHIA	TERESA
	Comune, Prov., Cap, Indirizzo	BR 72100	VIA B. MARZOLLA 39
	BRINDISI	Indirizzo di posta elettronica	Codice attività
	T	F	074
PARTE A DATI GENERALI	Codice fiscale	Cognome	Nome
	LROMCR81E65B180U	LO RE'	MARIA CRISTINA
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCESSIONE DELLE SOMME	Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita
	F	25 05 1981	BRINDISI
	Prov. nasc. (sigla)	Previdenza complementare	Eventi eccezionali
	BR	8	10
	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
	BRINDISI	BR	B180
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007		
	Comune	Provincia (sigla)	Codice comune
	BRINDISI	BR	B180
PARTE B DATI FISCALI	Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR	Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del TUIR Lavoro dipendente
	1	2	3
	1202,79		65
DATI PER LA VERIFICA DELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Imposta 2006
	5	6	7
			7-bis
	Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Imposta 2006
	8	9	10
			10-bis
	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconti sospesi
	11	12	13
	Credito Irpef non rimborsato	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato
	14	15	16
ALTRI DATI	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR)	Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR)	Imponibile IRPEF
	17	18	19
	1202,79		
	Detrazioni per oneri	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2
	21	22	23
	Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta
	24	25	26
	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro	T.F.R. destinato al fondo
	27	28	29
		Applicazione maggiore ritenuta	Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR
		30	31
			Art. 13, c.1-bis del TUIR
			32
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO	REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
	Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 1
	33	34	35
			Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2
			36
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate
	37	38	39
			Totale ritenute sospese
			40
RATTAMENTO IN FINE APPORTO, INDENNITÀ, QUINDICI, LIRE INDENNITÀ, PRESTAZIONI, FORMA, CAPITALE	INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		
	Indennità, accanti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Accanti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Ritenute operate nell'anno
	41	42	43
			Ritenute operate in anni precedenti
			44
			Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c.
			45
	80,79		%

PARTE C				CONTRIBUTI DOVUTI													
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS		Ente pensionistico		Imponibile previdenziale		Sono stati interamente versati			Sono stati parzialmente versati			Non sono stati versati					
1		2		3		4		5			6			7			
Matricola azienda		INPS		Altro													
SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI		Contributi a carico del lavoratore trattenuti		Bonus L. 243/2004				MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens									
8		9						Tutti			Tutti con l'esclusione di						
								10			11						
								T			G F M A M G L A S O N D						
PARTE C		CONTRIBUTI DOVUTI															
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS		Ente pensionistico		Imponibile previdenziale				Sono stati interamente versati			Sono stati parzialmente versati			Non sono stati versati			
1bis		2bis		3bis		4bis		5bis			6bis			7bis			
Matricola azienda		INPS		Altro													
SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI		Contributi a carico del lavoratore trattenuti		Bonus L. 243/2004				MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens									
8bis		9bis						Tutti			Tutti con l'esclusione di						
								10bis			11bis						
								T			G F M A M G L A S O N D						
SEZIONE 2		CONTRIBUTI DOVUTI															
COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE		Compensi corrisposti al collaboratore		Contributi dovuti		Contributi a carico del collaboratore trattenuti		Contributi versati									
12		13		14		15											
								MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA EMens									
								Tutti			Tutti con l'esclusione di						
								16			17						
								T			G F M A M G L A S O N D						
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPDAP		Codice fiscale Amministrazione		Codice identificativo INPDAP		Codice identificativo attribuito da SPT del MEF		Cassa			Anno di riferimento						
18		19		20		21		22			23			24			
26		27		28		29		30			31			32			
Totale imponibile pensionistico		Totale contributi pensionistici		Totale imponibili TFS		Totale contributi TFS		Totale imponibile TFR									
31		32		33		34		35			36			37			
Totale contributi TFR		Totale imponibile Cassa Credito		Totale contributo Cassa Credito		Totale imponibile ENPDEP		Totale contributi ENPDEP									
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPDAP		Codice fiscale Amministrazione		Codice identificativo INPDAP		Codice identificativo attribuito da SPT del MEF		Cassa			Anno di riferimento						
18bis		19bis		20bis		21bis		22bis			23bis			24bis			
26bis		27bis		28bis		29bis		30bis			31bis			32bis			
Totale imponibile pensionistico		Totale contributi pensionistici		Totale imponibili TFS		Totale contributi TFS		Totale imponibile TFR									
31bis		32bis		33bis		34bis		35bis			36bis			37bis			
Totale contributi TFR		Totale imponibile Cassa Credito		Totale contributo Cassa Credito		Totale imponibile ENPDEP		Totale contributi ENPDEP									
DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IPOST		Inquadramento		Codice fiscale Amministrazione		Decorrenza giuridica		Causa cessazione			Tipo impiego			Tipo servizio			
36		37		38		39		40			41			42			
Data inizio		Data fine		N. giorni utili al fini del TFR		Causa cessazione		Tipo impiego			Tipo servizio			Cassa/Comp			
39		40		41		42		43			44			45			
Maggiorazioni		Retribuzioni fisse e continuative		Retribuzioni di base per il 18%		Retribuzioni utili al fini TFR		Premio di produzione									
47		48		49		50		51			52			53			
Retribuzioni accessorie		Retribuzioni di base per il 18%		Retribuzioni utili al fini TFR		Premio di produzione											
56		57		58		59		60			61			62			
Indennità non annualizzabili		D.Lgs. 165/97, art. 4		Tredicesima mensilità		Data opzione per il TFR											
61		62		63		64			65			66			67		
Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione fissa e continuativa		Codice fiscale Amministrazione versante retribuzione accessoria		CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE TRATTENUTI		Al fini pensionistici			Al fini T.F.S.								
65		66		67		68			69			70			71		
Contributi ai fini del TFR		L. 388/2000, art. 78, comma 6		Indennità integrativa speciale annua conglobata		Imponibile contributivo al fini TFR											
69		70		71		72			73			74			75		
CONTRIBUTI SOSPESI:		Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005			Anno 2006			% aspettativa sindacale			
73		74		75		76			77			78			79		

ANNOTAZIONI

(AL) Reddito da lavoro dipendente, rapporto a tempo determinato,
importo 1202,79.

Data inizio rapporto: 01/04/2006.

Data fine rapporto: 30/06/2006.

(AQ) Se la deduzione base e' stata ragguagliata al periodo di lavoro,
il percipiente puo' fruire della deduzione teorica per l'intero anno,
in sede di dichiarazione dei redditi.

(BA) Trattamento di fine rapporto ed altre indennita':
importo maturato dal 01 gennaio 2001 80,79.

DATA

02 03 2007

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

CUD 2007

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)

LMCTRS29H69B180E

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

LROMCR81E65B180U

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATI
ANAGRAFICI

LO RE'

MARIA CRISTINA

F

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO

MESE

ANNO

BRINDISI

BR

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento agli enti
della ricerca scientifica e della università

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

Finanziamento agli enti
della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

FIRMA

CUD 2007

COPIA PER IL DATORE DI LAVORO ☐

1

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO...2006

EURO €

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Codice fiscale	Cognome o Denominazione		Nome	
		LMCTRS29H69B180E	LAMACCHIA		TERESA	
		Comune, Prov., Cap, Indirizzo				
		BRINDISI	BR	72100	VIA B. MARZOLLA 39	
		Telefono, fax	Indirizzo di posta elettronica			
		T	F	Codice attività		
				074		
PARTE A DATI GENERALI		Codice fiscale	Cognome	Nome		
		1	2	3		
		LRONTN75C51B180K	LO RE'	ANTONIA		
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCIPTORE DELLE SOMME		Sesso (M o F)	Data di nascita: giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov. nasc. (sigla)	Previdenza complementare
		4	5	6	7	8
		F	11 03 1975	BRINDISI	BR	10
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALL'ATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE						
Comune		Provincia (sigla)			Codice comune	
11		12			13	
BRINDISI		BR			B180	
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2007						
Comune		Provincia (sigla)			Codice comune	
14		15			16	
BRINDISI		BR			B180	
PARTE B DATI FISCALI		Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art.11 del TUIR				
1		2				
		1202,81				
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR				
3		4				
		62				
		Addizionale comunale all'Irpef				
5		Imposta 2006				
		7-bis				
		Acconto 2007				
8		Addizionale comunale all'Irpef sospesa				
		Imposta 2006				
		10-bis				
		Acconto 2007				
11		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno				
		12				
		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno				
		13				
		Acconti sospesi				
14		Credito Irpef non rimborsato				
		15				
		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato				
		16				
ALTRI DATI		Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR)				
17		18				
		1202,81				
21		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, cc. 1 e 2 del TUIR)				
		22				
		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero				
		26				
		Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2				
		27				
		Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta				
28		Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2				
		29				
		Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2				
		30				
		T.F.R. destinato al fondo				
		31				
		Previdenza complementare per familiari a carico				
33		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali				
		34				
		Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro				
		35				
		Applicazione maggiore ritenuta				
		36				
		Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR				
		37				
		Art. 13, c.1-bis del TUIR				
DATI RELATIVI AL CONGUAGLIO		INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO				
43		44				
		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio				
		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente				
		45				
		Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 1				
		46				
		Totale redditi conguagliato già compreso nel punto 2				
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)				
57		58				
		Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni				
		59				
		Totale ritenute operate				
		60				
		Totale ritenute sospese				
RATTAMENTO INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		RATTAMENTO INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)				
69		70				
		Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno				
		71				
		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti				
		72				
		Ritenute operate nell'anno				
		73				
		Ritenute operate in anni precedenti				
		Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c.				
		80,79				
		%				

[illegible]

ANNOTAZIONI

(AL) Reddito da lavoro dipendente, rapporto a tempo determinato,
importo 1202,81.

Data inizio rapporto: 05/06/2006.

Data fine rapporto: 30/09/2006.

(AQ) Se la deduzione base e' stata ragguagliata al periodo di lavoro,
il percipiente puo' fruire della deduzione teorica per l'intero anno,
in sede di dichiarazione dei redditi.

(BA) Trattamento di fine rapporto ed altre indennita':
importo maturato dal 01 gennaio 2001 80,79.

DATA
giorno mese anno
02 03 2007

FIRMA DEL LAVORATORE PER RICEVUTA

X

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.datapointgrafik.it

SOSTITUTO D'IMPOSTA		CODICE FISCALE (obbligatorio)		LMCTRS29H69B180E	
CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)		LRONTN75C51B180K	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		SESSO (M o F)	
LO RE'		ANTONIA		F	
DATI ANAGRAFICI	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
	GIORNO MESE ANNO				
	11 03 1975	BRINDISI		BR	

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università

FIRMA _____

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.



CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

QUADRO VA
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA

Mod. N

1

QUADRO VA
INFORMAZIONI E DATI
RELATIVI ALL'ATTIVITA

Sez. 1 - Dati analitici
generali

Da compilare a cura del soggetto risultante da operazioni straordinarie.
In caso di fusioni, scissioni, ecc. indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso, ecc.

Barrare la casella se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA: ☐ 2

VA1 Da compilare a cura del soggetto dante causa nelle ipotesi di operazioni straordinarie. Crediti di dichiarazione IVA 2006 ceduto:
Barrare la casella se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie: ☐ 3

Riservato al soggetto non residente nelle ipotesi di passaggio da rappresentante fiscale a identificazione diretta e viceversa.
Indicare la partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato:

VA2 Indicare il codice dell'attività svolta: CODICE ATTIVITA' 0 1 1 2 7

Ripartire il totale acquisti e importazioni (riga VF20) nei seguenti importi:
VA3 Beni ammortizzabili: 00 Beni strumentali non ammortizzabili: 00 Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi: 00 Altri acquisti e importazioni: 00

VA4 In caso di effettuazione di subforniture barrare la casella: ☐ 1

Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori (da compilare soltanto per l'anno di inizio della procedura)
VA5 Barrare la casella se il modulo è relativo all'attività della prima frazione d'anno: ☐ 1

Riservato alle società di gestione del risparmio (art. 8-bis D.L. 35/2001)
VA6 Denominazione del fondo: Numero Banca d'Italia:

VA7 Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse: Imponibile: 00 Imposta: 00

Sez. 2 - Coesistenza
di più regimi speciali
IVA. Casi particolari

Sezione da compilare soltanto in presenza di altro regime speciale per il quale è richiesta la compilazione del quadro VG.

VA20 Barrare la casella se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui all'art. 10-bis del D.L. 35/2001, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili: ☐

VA21 Barrare la casella se sono state effettuate cessioni occasionali di beni usati con l'applicazione del regime del margine (D.L. n. 41/1995): ☐

Sez. 3 - Dati riepilogativi
relativi a tutte
le attività esercitate

Operazioni intracomunitarie, importazioni, esportazioni ed operazioni con la Repubblica di San Marino

VA30 Operazioni intracomunitarie: Cessioni di beni: 00 Prestazioni di servizi: 00

VA31 Acquisti intracomunitari di beni: Imponibile: 00 Imposta: 00

VA32 Importazioni: Imponibile: 00 Imposta: 00

VA33 Esportazioni: 00

Operazioni con la Repubblica di San Marino:

VA34 Ammontare delle cessioni di beni ad operatori sammarinesi: 00

VA35 Ammontare degli acquisti di beni senza pagamento dell'IVA: 00 con pagamento IVA: 00

Sez. 4 - Dati
rieppilogativi relativi
a tutte le attività
esercitate

Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali.
Indicare il codice desunto dalla tabella eventi eccezionali delle Istruzioni:

VA41 Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2005: (imponibile e imposta): 00

VA42 Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento agli studi di settore per il 2006 (imponibile e imposta): 00

Riservato all'indicazione di eccedenze di credito di società ex controllanti da garantire

VA43 Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno: Importo compensato nell'anno 2006: 00

VA44 Operazioni interrettute nei confronti di condomini: 00

Regime di franchigia di cui all'art. 32-bis: Repulica della detrazione art. 19-bis:

VA45 Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA: ☐ 1





CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

QUADRI VE-VF
DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI,
OPERAZIONI ATTIVE E PASSIVE

Mort. N.

1

QUADRO VE
DETERMINAZIONE DEL
VOLUME D'AFFARI E DELLA
IMPOSTA RELATIVA ALLE
OPERAZIONI IMPONIBILI

Sez. 1 - Conferimenti
di prodotti agricoli e
cessioni da agricoltori
esonerati (in caso di
superamento di 1/3)

VE1	IMPONIBILE	IMPOSTA
VE2	.00	.00
VE3	.00	.00
VE4	.00	.00
VE5	.00	.00
VE6	.00	.00
VE7	.00	.00
VE8	.00	.00
VE9	.00	.00
VE10	.00	.00
VE11	.00	.00
VE12	.00	.00

Sez. 2 - Operazioni
imponibili agricole
(art. 34 comma 1) e
operazioni imponibili
commerciali o
professionali

VE20	15.700	628
VE21	.00	.00
VE22	.00	.00
VE23	15.700	628
VE24	.00	.00
VE25	.00	.00

Sez. 3 - Altre operazioni

VE30	.00	.00
VE31	.00	.00
VE32	.00	.00
VE33	.00	.00
VE34	.00	.00
VE35	.00	.00
VE36	.00	.00
VE37	.00	.00
VE38	.00	.00
VE39	.00	.00
VE40	15.700	.00
VE41	.00	628

Sez. 4 - Volume d'affari
e totale imposta

QUADRO VF
AMMONTARE DEGLI
ACQUISTI EFFETTUATI
NEL TERRITORIO
DELLO STATO, DEGLI
ACQUISTI INTRACOMUNITARI
E DELLE IMPORTAZIONI

VF1	IMPONIBILE	IMPOSTA
VF2	5.047	202
VF3	.00	.00
VF4	.00	.00
VF5	.00	.00
VF6	.00	.00
VF7	.00	.00
VF8	.00	.00
VF9	5.304	530
VF10	.00	.00
VF11	370	74
VF12	10.721	806
VF13	.00	.00
VF14	.00	.00
VF15	.00	.00
VF16	.00	.00
VF17	.00	.00
VF18	.00	.00
VF19	.00	.00
VF20	10.721	.00
VF21	.00	.00
VF22	.00	806



CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

QUADRO VI
LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE,
QUADRI COMPILATI

Mod. N

1

QUADRO VI
LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
ANNUALE

Sez. 1 - Determinazione
dell'IVA dovuta o a
credito per il periodo
d'imposta

Sez. 2 - Determinazione
dell'IVA a debito
o a credito relativa
a tutte le attività
esercitate

	DEBITI	CREDITI
VL1 - IVA sulle operazioni imponibili (da rigo VE41 oppure da rigo VB4)	628,00	
VL2 - IVA relativa a particolari tipologie di operazioni (da rigo VI14)	00	
VL3 - IVA a debito (somma dei rigi VL1 e VL2)	628,00	
VL4 - IVA ammessa in detrazione (da rigo VG71)		628,00
VL5 - IVA detraibile per le operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis		00
VL6 - IVA detraibile (somma dei rigi VL4 e VL5)		628,00
VL7 - IMPOSTA DOVUTA (VL3 - VL6) O A CREDITO (VL6 - VL3)	00	00
VL20 - Rimborso infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	00	
VL21 - Ammontare dei crediti trasferiti (*)	00	
VL22 - Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2005 compensato nel mod. F24	00	
VL23 - Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2006 compensato nel mod. F24	00	
VL24 - Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	00	
VL25 - Interessi dovuti a seguito di ravvedimento	00	
VL26 - Credito risultante dalla dichiarazione per il 2005		00
VL27 - Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		00
VL28 - Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto di cui ricevuti da società di gestione del risparmio	00	00
VL29 - Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento compresi gli interessi, interessi trimestrali, acconto		00
VL30 - Ammontare dei debiti trasferiti (*)		00
VL31 - Versamenti integrativi d'imposta		00
VL32 - IVA A CREDITO [(VL7 col. 2) - (righi da VL26 a VL31) - (VL7 col. 1) - (righi da VL20 a VL25)] ovvero		00
VL33 - IVA A DEBITO [(VL7 col. 1) - (righi da VL20 a VL25) - (VL7 col. 2) - (righi da VL26 a VL31)]	00	
VL34 - Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale		00
VL35 - Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale		00
VL36 - Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	00	
VL37 - Credito seguito da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 351/2001	00	
VL38 - TOTALE IVA DOVUTA (VL33 - VL34 - VL35 - VL36)	00	
VL39 - TOTALE IVA A CREDITO (VL32 - VL37)		00
VL40 - Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito annuale 2006		00

QUADRI COMPILATI

VA	VB	VC	VD	VE	VF	VG	VH	VI	VJ	VK	VL	VM	VN	VO
X				X	X	X					X		X	

Sez. I

Imprese

Maggiori ricavi per adeguamento agli studi di settore

,00

		Valori contabili		Variazioni		Valori IRAP
				in aumento	in diminuzione	
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	,00		,00	,00	,00
IQ2	Variazioni delle rimanenze	,00		,00	,00	,00
IQ3	Variazioni di lavori in corso su ordinazione	,00		,00	,00	,00
IQ4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	,00		,00	,00	,00
IQ5	Altri ricavi e proventi	,00		,00	,00	,00
IQ6	Totale componenti positivi					,00
IQ7	Costi per materie prime, merci, ecc.	,00		,00	,00	,00
IQ8	Costi per servizi	,00		,00	,00	,00
IQ9	Costi per il godimento di beni di terzi	,00		,00	,00	,00
IQ10	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	,00		,00	,00	,00
IQ11	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	,00		,00	,00	,00
IQ12	Variazioni delle rimanenze	,00		,00	,00	,00
IQ13	Oneri diversi di gestione	,00		,00	,00	,00
IQ14	Accantonamenti deducibili	,00		,00	,00	,00
IQ15	Totale componenti negativi					,00

IQ16	Deduzioni	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro	Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		,00	,00	,00	,00	,00

IQ17 Valore della produzione (IQ6 — IQ15 — IQ16 col. 5) ,00

Sez. II

Imprese in regime forfetario

IQ18	Reddito d'impresa determinato forfetariamente	,00
IQ19	Retribuzioni, compensi e altre somme	,00
IQ20	Interessi passivi	,00

IQ21	Deduzioni	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro	Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		,00	,00	,00	,00	,00

IQ22 Valore della produzione (IQ18 + IQ19 + IQ20 — IQ21 col. 5) ,00

Sez. III

Produttori agricoli

IQ23	Corrispettivi	15.700,00
IQ24	Acquisti destinati alla produzione	10.721,00

IQ25	Deduzioni	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro	Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		,00	,00	,00	,00	,00

IQ26 Valore della produzione (IQ23 — IQ24 — IQ25 col. 5) 4.979,00

Sez. IV

Esercenti arti e professioni

IQ27	Compensi derivanti dall'attività professionale e artistica (di cui per adeguamento agli studi di settore)	,00
IQ28	Costi inerenti all'attività esercitata	,00

IQ29	Deduzioni	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro	Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		,00	,00	,00	,00	,00

IQ30 Valore della produzione (IQ27 col. 2 — IQ28 — IQ29 col. 5) ,00

Sez. V

Esercenti arti e professioni in regime forfetario Irpef

IQ31	Reddito di lavoro autonomo determinato forfetariamente	,00
IQ32	Retribuzioni, compensi e altre somme	,00
IQ33	Interessi passivi	,00

IQ34	Deduzioni	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro	Personale addetto alla ricerca e sviluppo	
		,00	,00	,00	,00	,00

IQ35 Valore della produzione (IQ31 + IQ32 + IQ33 — IQ34 col. 5) ,00

Sez. VI
Valore della
produzione netta

		Estero	Italia
IQ36	Valore della produzione di rigo IQ17	,00	,00
IQ37	Valore della produzione di rigo IQ22	,00	,00
IQ38	Valore della produzione di rigo IQ26	4.979,00	4.979,00
IQ39	Valore della produzione di rigo IQ30	,00	,00
IQ40	Valore della produzione di rigo IQ35	,00	,00
IQ41	Totale valore della produzione	4.979,00	4.979,00
IQ42	Quota del valore della produzione attribuita dal GEIE		,00
IQ43	Ulteriore deduzione quota GEIE ¹	,00 ²	4.979,00
IQ44	Deduzione per lavoro dipendente		,00
IQ45	Deduzione per incremento base occupazionale	Deduzione base Art. 87 par. 3 lett. c) Tr. CE ¹	Art. 87 par. 3 lett. a) Tr. CE ¹
		,00 ²	,00
IQ46	Deduzione per ricercatori		,00
IQ47	Valore della produzione netta		,00
IQ48	Importo di rigo IQ47 soggetto ad aliquota del settore agricolo		,00
IQ49	Importo di rigo IQ47 soggetto ad altra aliquota		,00

Sez. VII
Ripartizione della
base imponibile e
dell'imposta

IQ50	Ammontare complessivo delle retribuzioni		Estero ¹	,00	Italia ²	,00	
IQ51	Estensione complessiva dei terreni in metri quadri		Estero		Italia		
	Codice regione	Valore della produzione	Riduzione (art. 17, comma 1)	Base imponibile	Normative regionali	Aliquota	Imposta
IQ69	¹	,00 ³	,00 ⁴	,00 ⁵		% ⁷	,00
IQ70		,00	,00	,00		%	,00
IQ71		,00	,00	,00		%	,00
IQ72		,00	,00	,00		%	,00
IQ73		,00	,00	,00		%	,00
IQ74		,00	,00	,00		%	,00
IQ75		,00	,00	,00		%	,00
IQ76		,00	,00	,00		%	,00
IQ77		,00	,00	,00		%	,00
IQ78		,00	,00	,00		%	,00
IQ79		,00	,00	,00		%	,00
IQ80		,00	,00	,00		%	,00
IQ81		,00	,00	,00		%	,00
IQ82		,00	,00	,00		%	,00
IQ83		,00	,00	,00		%	,00
IQ84		,00	,00	,00		%	,00
IQ85		,00	,00	,00		%	,00
IQ86		,00	,00	,00		%	,00
IQ87		,00	,00	,00		%	,00
IQ88		,00	,00	,00		%	,00
IQ89		,00	,00	,00		%	,00

Sez. VIII
Dati concernenti il
versamento
dell'imposta

IQ90	Totale imposta	,00
IQ91	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione	,00
IQ92	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24	,00
IQ93	Acconti versati	(di cui sospesi ¹ ,00)
IQ94	Importo a debito	,00
IQ95	Importo a credito	,00

Sez. IX
Dati per l'applicazione
della Convenzione
con gli Stati Uniti

IQ96	Ammontare dei costi del lavoro dipendente e assimilati indeducibili	,00
IQ97	Interessi passivi e altri oneri finanziari indeducibili	,00
IQ98	Importo accreditabile	,00

Sez. X
Rideterminazione
dell'acconto

IQ99	Valore della produzione rideterminato	Imposta rideterminata	Acconto rideterminato
	,00 ²	,00 ³	,00

(*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a stampa continua

Riservato alla Banca o alla Poste Italiane Spa

N. Protocollo

Data di presentazione

UNI

COGNOME

LORE'

NOME

LUIGI

CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

EURO

Prima di compilare il modello, è utile leggere queste informazioni:

TUTELA DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003 SULLA PRIVACY)	La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione, per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte, devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. Tali dati sono quelli anagrafici, quelli necessari per determinare l'imponibile e l'imposta, e la firma. Altri dati invece (es., quelli relativi agli oneri deducibili o quelli per cui spettano detrazioni d'imposta) vanno indicati solo se il contribuente intende avvalersi dei benefici previsti. Infine, la scelta per la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF è facoltativa. Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali nel pieno rispetto delle norme. Le informazioni che riguardano il titolare, i responsabili e le modalità del trattamento dei vostri dati, nonché i diritti esercitabili sui dati stessi, le potete leggere nel capitolo 4 delle istruzioni di questo modello.
ESENZIONE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Non tutti i contribuenti sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi. Per sapere se rientrate nella categoria dei contribuenti esonerati dall'obbligo di dichiarazione dei redditi, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 2 .
OBBLIGO DI ALTRE DICHIARAZIONI	A seconda della vostra situazione personale, potreste essere obbligati a presentare altre dichiarazioni oltre al Fascicolo 1 . A questo scopo dovete utilizzare i Fascicoli 2 e 3 (per gli altri redditi), la dichiarazione IRAP e la dichiarazione IVA. Per sapere quali dichiarazioni dovete presentare, leggete le ISTRUZIONI, Parte I .
A CHI SI PRESENTA	Il modello UNICO 2007 , indipendentemente dal domicilio fiscale del contribuente, deve essere consegnato: • a un qualunque ufficio postale o a una banca convenzionata; • a un intermediario abilitato (professionisti, associazioni di categoria, CAF e altri soggetti abilitati); • direttamente all'Agenzia delle Entrate in via telematica tramite Entratel o Internet.
QUANDO SI PRESENTA	1. Il modello UNICO 2007 si presenta dal 2 maggio al 2 luglio 2007 agli uffici postali e agli sportelli bancari che lo trasmettono alla Amministrazione finanziaria. 2. Se la presentazione è effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente ovvero tramite un intermediario abilitato, il termine è del 31 luglio 2007.
CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RELATIVE SANZIONI	È obbligatorio conservare fino al 31 dicembre 2011 tutta la documentazione relativa a redditi, ritenute, oneri, spese, ecc., a cui si è fatto riferimento in questa dichiarazione. Entro tale data l'Agenzia delle Entrate ha la facoltà di richiederla, e applicherà una sanzione a chi non è in grado di esibire la documentazione richiesta.
VERSAMENTI	Per sapere come si eseguono i versamenti , leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 6 .
COMPENSAZIONE	Per sapere come si esegue la compensazione , leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 7 .
RATEIZZAZIONE	Per sapere come si effettua la rateizzazione , leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 8 .
LE NOVITÀ DI QUESTO ANNO	Per le novità della dichiarazione dei redditi di quest'anno, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 1 .
CONTENUTO DEL MODELLO BASE	Il modello base per la dichiarazione deve essere compilato da tutti i contribuenti non esonerati, ed è composto come segue: • il FRONTESPIZIO, costituito da tre facciate: la prima con i dati che identificano il dichiarante, la seconda e la terza che contengono informazioni personali e quelle relative alla propria dichiarazione (tipo di dichiarazione; altro soggetto che firma la dichiarazione; scelta per la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF; firma della dichiarazione); • i QUADRI contrassegnati dalla lettera R (RA, RB, RC, RP, RN, RV e RX), il PROSPETTO dei familiari a carico ed il QUADRO CR.
COME SI COMPILA IL MODELLO UNICO 2007	1. Il modello va compilato in due esemplari: l'originale e la copia per il contribuente. 2. Il modello va compilato con la massima attenzione, scrivendo in maniera leggibile. Si consiglia di compilare prima la copia ad uso del contribuente e poi l'originale, per poter correggere eventuali errori.
COME SI INSERISCE LA DICHIARAZIONE NELLA BUSTA	1. La dichiarazione va inserita nella sua busta in modo che il triangolo posto in alto a sinistra del frontespizio si sovrapponga al triangolo sulla busta e che, attraverso la finestra della busta, si possano vedere soltanto il tipo di modello, la data di presentazione e i dati identificativi del contribuente. In caso contrario le banche e gli uffici postali non accetteranno la dichiarazione. 2. Le singole dichiarazioni o i singoli quadri che compongono il MODELLO UNICO 2007 vanno inseriti nella busta senza fermagli o cuciture.

TIPO DI DICHIARAZIONE		Reddito	Irap	Iva	Modulo RV	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa al lavoro	Dichiarazione integrativa	Eventi eccezionali	
X		X		X											
DATI DEL CONTRIBUENTE		Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI										Provincia (sigla) BR	Data di nascita giorno mese anno 28 09 1950	Sesso (barrare la relativa casella) M X F X	
STATO CIVILE		celibe/nubile 1		coniugato/a 2 X		vedovo/a 3		separato/a 4		divorziato/a 5		deceduto/a 6		tutelaio/a 7	minore 8
EVENTUALE PARTITA IVA		0 0 4 6 5 3 8 0 7 4 9													
RESIDENZA ANAGRAFICA Da compilare solo se variata dal 1/1/2006 alla data di presentazione della dichiarazione		Comune BRINDISI										Provincia (sigla) BR	C.a.p. B180	Codice comune B180	
		Residenza anagrafica Tipologia (via, piazza, ecc.) Frazione										Indirizzo 		Numero civico 	
		Frazione 										Data della variazione giorno mese anno 		Vedere le istruzioni 	
TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		Telefono privato numero 										Indirizzo di posta elettronica 		Vedere le istruzioni 	
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006		Comune BRINDISI										Provincia (sigla) BR	Codice comune B180		
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2007		Comune 										Provincia (sigla) 	Codice comune 		
DOMICILIO PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI		Codice fiscale 										Cognome (o ufficio) 		Nome 	
		Comune 										Provincia (sigla) 	Codice comune 	C.a.p. 	
		Tipologia (via, piazza, ecc.) 										Indirizzo 		Numero civico 	
		Frazione 										Stato estero (riservato ai residenti all'estero) 		Codice Stato estero 	
		Località di residenza 										Indirizzo estero 		Stato federato, provincia, contea 	
RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI		Codice fiscale (obbligatorio) 										Codice carica 		Data carica giorno mese anno 	
		Cognome 										Nome 		Sesso (barrare la relativa casella) M X F 	
EREDE, CURATORE FALLIMENTARE o DELL'EREDITÀ, ecc. (vedere Istruzioni)		Data di nascita giorno mese anno 										Comune (o Stato estero) di nascita 		Provincia (sigla) 	
		Comune 										Provincia (sigla) 	C.a.p. 		
		Residenza anagrafica (o se diverso) 										Indirizzo 		Numero civico 	
		Domicilio fiscale 										Frazione, via e numero civico 		Telefono prefisso numero 	
		Data di inizio procedura giorno mese anno 										Procedura non ancora terminata giorno mese anno 		Data di fine procedura giorno mese anno 	
		Accettazione dell'eredità giacente 										Codice 			
RESIDENTE ALL'ESTERO DA COMPILARE SE RESIDENTE ALL'ESTERO NEL 2006		Codice fiscale estero 										Stato estero di residenza 		Codice dello Stato estero (vedere istruzioni) 	
		Stato federato, provincia, contea 										Località di residenza 		Nazionalità (vedere istruzioni) 	
		Indirizzo 										Estera 		Italiana 	

(*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli oppure su moduli topografici a striscia continua.

CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

REDDITI

QUADRO RA/RB/RC

Reddito dei terreni, dei fabbricati
e di lavoro dipendente

Mod. N.

1

EURO

QUADRO RA
REDDITO DEI TERRENIEsclusi i terreni all'estero
da includere nel Quadro RLIndicare i dati di tutti i terreni
anche se non hanno subito
variazioni

Reddito dominicale	Titolo	Reddito agrario	Possesso giorni	Canone di affitto in regime vincolistico	Costi particolari	Continuazione (1)	Reddito dominicale imponibile	Reddito agrario imponibile
RA1	356,00	1	201,00	365	100,00	0,00	356,00	201,00
RA2	187,00	1	107,00	365	100,00	0,00	187,00	107,00
RA3	340,00	1	197,00	365	12,50	0,00	43,00	25,00
RA4	149,00	1	95,00	365	100,00	0,00	149,00	95,00
RA5	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA6	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA7	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA8	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA9	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA10	0,00		0,00			0,00	0,00	0,00
RA11	Sommare gli importi di col. 9 e col. 10 dei rigi da RA1 a RA10; sommare gli importi di col. 9 e col. 10 di rigo RA11 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo RN1 col. 2						TOTALE	735,00 428,00

QUADRO RB
REDDITO DEI
FABBRICATIEsclusi i fabbricati all'estero
da includere nel Quadro RLIndicare i dati di tutti i
fabbricati anche se non
hanno subito variazioni

Reddito catastale invalore del 5%	Utilizzo	Possesso giorni	Canone di locazione (vedere istruzioni)	Costi particolari	Canone di locazione (vedere istruzioni)	Imponibile	Codice Comune	Circolo per il 2006
RB1	0,00		0,00			0,00		0,00
RB2	0,00		0,00			0,00		0,00
RB3	0,00		0,00			0,00		0,00
RB4	0,00		0,00			0,00		0,00
RB5	0,00		0,00			0,00		0,00
RB6	0,00		0,00			0,00		0,00
RB7	0,00		0,00			0,00		0,00
RB8	0,00		0,00			0,00		0,00
RB9	0,00		0,00			0,00		0,00
RB10	0,00		0,00			0,00		0,00
RB11	Sommare gli importi di col. 8 dei rigi da RB1 a RB10; sommare l'importo di rigo RB11 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo RN1 col. 2						TOTALE	0,00

DATI NECESSARI
PER USUFRUIRE
DELLE AGEVOLAZIONI
PREVISTE PER
I CONTRATTI
DI LOCAZIONE

N. ord. di affidamento	Mod. N.	Espressi di registrazione del contratto di locazione Data	Numero	Canone di locazione Codice ufficio	Anno di presentazione dich. ICI	Comune dove si trova l'immobile	Codice Comune	Prov. (sigla)
RB12								
RB13								
RB14								

QUADRO RC
REDDITI
DI LAVORO
DIPENDENTE
E ASSIMILATISezione I
Lavoro dipendente
e assimilati

RC1	(Vedere istruzioni)	Barraire se TER assente	Redditi	
RC2			0,00	
RC3			0,00	
RC4			0,00	
RC5	Sommare gli importi di col. 3 dei rigi da RC1 a RC4; sommare l'importo del rigo RC5 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo RN1 col. 2			TOTALE 0,00
RC6	Periodo di lavoro (giorni) per i quali spettano ulteriori deduzioni			Lavoro dipendente Pensione

Sezione II
Redditi assimilati per
i quali non spettano
le ulteriori deduzioni
per lavoro dipendente

RC7	(Vedere istruzioni)	Redditi	
RC8		0,00	
RC9	Sommare gli importi di col. 2 dei rigi RC7 e RC8; sommare l'importo del rigo RC9 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo RN1 col. 2		0,00

Sezione III
Ritenute su redditi di
lavoro dipendente e
assimilati,
addizionale
regionale all'IRPEF e
addizionale
comunale all'IRPEF

RC10	Ritenute subite (punto 5 del CUD 2007). Sommare l'importo di rigo RC10 e le altre ritenute e riportare il totale al rigo RN1 col. 2			0,00
RC11	Addizionale regionale all'IRPEF trattenuta dal datore di lavoro (punto 6 del CUD 2007)			0,00
RC12	Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal datore di lavoro (punto 7 del CUD 2007)			0,00
RC13	Acconto Addizionale comunale all'IRPEF 2007 trattenuta dal datore di lavoro (punto 7-bis del CUD 2007)			0,00

Sezione IV
Ritenute su redditi
derivanti da lavori
socialmente utili
in regime agevolato

RC14	Ritenute per lavori socialmente utili trattenute dal datore di lavoro. Vedere istruzioni			0,00
RC15	Addizionale regionale all'IRPEF trattenuta dal datore di lavoro. Vedere istruzioni			0,00

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente



CODICE FISCALE

L R O L G U 5 0 P 2 8 B 1 8 0 V

REDDITI

FAMILIARI A CARICO

QUADRO RP

Oneri e spese

Mod. N.

1

EURO

FAMILIARI A CARICO

BARRELLARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO DISABILE

Relazione di parentela	Codice fiscale (Indicare il codice fiscale del coniuge anche se non fiscalmente a carico)	N° mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di deduzione spettante
1 C X Coniuge	CPPVCN53T43B180J	12		
2 F1 X Primo figlio	LROMCR81E65B180U	12		100,00
3 F A D				
4 F A D				
5 F A D				
6 F A D				

QUADRO RP
ONERI E SPESE

Sezione I
Oneri per i quali
è riconosciuta
la detrazione
d'imposta del 19%

RP1 Spese sanitarie (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP2 Spese sanitarie per familiari non a carico (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP3 Spese sanitarie per portatori di handicap	.00	.00
RP4 Spese per veicoli per i portatori di handicap (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP5 Spese per l'acquisto di cani guida (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP6 Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la detrazione nella precedente dichiarazione (Vedere istruzioni)	.00	.00
RP7 Interessi per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale	.00	.00
RP8 Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili	.00	.00
RP9 Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio	.00	.00
RP10 Interessi per mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale	.00	.00
RP11 Interessi per prestiti o mutui agrari	.00	.00
RP12 Assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni	.00	.00
RP13 Spese di istruzione	.00	.00
RP14 Spese funebri	.00	.00
RP15 Altri oneri (Vedere istruzioni)	Codice onere	.00
RP16 Altri oneri (Vedere istruzioni)	Codice onere	.00
RP17 Altri oneri (Vedere istruzioni)	Codice onere	.00
TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE (RP1-RP2 e RP3)	Se avete barrato la casella 1, indicare l'importo della rata di rimborsi sommare RP1, col. 2; RP2 e RP3	Sommare gli importi dal rigo RP4 a RP17
RP18 DETERMINARE LA DETRAZIONE		Sommare gli importi di colonna 2 e colonna 3

Sezione II
Oneri deducibili
dal reddito
compositivo

RP19 Contributi previdenziali ed assistenziali	.00	.00
RP20 Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari	.00	.00
RP21 erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose	.00	.00
RP22 Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap	.00	.00
RP23 Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota per mantenimento dei figli (Vedere istruzioni)	Codice fiscale del coniuge	.00
RP24 Previdenza complementare (Vedere istruzioni)	Quota di contributo esclusa dal sostituto .00	Quota di contributo .00
RP25 Altri oneri deducibili	Codice onere	.00
RP26 TOTALE ONERI DEDUCIBILI (Sommare gli importi da rigo RP19 a RP25)		.00

Sezione III-A

Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 41%

Situazioni particolari												
RP27	Anno	Codice fiscale	(vedere istruzioni)	Codice	Anno	Riduzione rate	Numero rate				Importo rata	
							3	5	10	5		
											.00	
RP28											.00	
RP29											.00	
RP30. TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE DEL 41% (Sommare gli importi da rigo RP27 a RP29)												.00

Sezione III-B

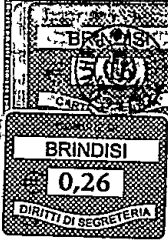
Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 36%

			Situazioni particolari				Numero rate			
RP31	Anno	Codice fiscale	(vedere istruzioni)	Codice	Anno	Riduzione rate	3	5	10	Importo rata
										.00
RP32										.00
RP33										.00
RP34. TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE DEL 36% (Sommare gli importi da rigo RP31 a RP33)										.00

Sezione IV
Altre detrazioni
e deduzioni

RP35 Detrazioni alla detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locali con contratti in regime convenzionale (Vedere istruzioni)	N° di giorni	Percentuale 2
RP36 Detrazioni alla detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro (Vedere istruzioni)	N° di giorni	Percentuale 2
RP37 Altre detrazioni	Codice detrazione	.00
RP38 Spese per addetti all'assistenza personale		.00

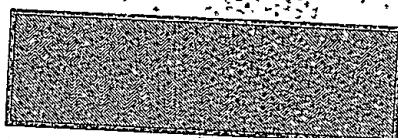
Cognome.....LORE'
 Nome.....LUIGI
 nato il.....28/09/1950
 (atto n.....1178.....I S.....A.....)
 a.....BRINDISI.....)
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....BRINDISI
 Via.....VIA SVEZIA 3/A
 Stato civile.....---
 Professione.....CONTADINO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....mt. 1,67
 Capelli.....CASTANI
 Occhi.....CASTANI
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....*Luigi Lore*
 BRINDISI 28/02/2008
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM. VO
 T. Stato Civile Anagrafe Delegato
 (Rag. Daniele RIBEZZI)

 BRINDISI
 0,26
 DIRITTI DI SEGRETERIA


 Codice Fiscale.....LRLGUS0P28B180Y
 Data di scadenza.....21/12/2010
 Cognome.....LORE
 Nome.....LUIGI
 Luogo di nascita.....BRINDISI
 Provincia.....BR
 Data di nascita.....28/09/1950
 Sesso.....M
 Post sanitari regionali.....
 TESSERA SANITARIA
 REPUBBLICA ITALIANA

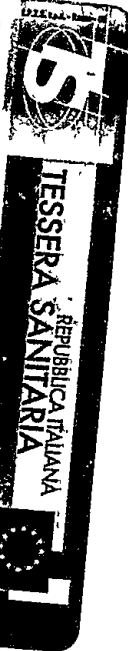
scade il 28/02/2013

AN 7676407



IPZS. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 BRINDISI
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AN 7676407
 DI
 LORE



REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice

Fiscale

Cognome FIRMTCOSI 208180P

Data di

scadenza 26/02/2012

Nome

MATTIA COSINI

Luogo

BRINDISI

di nascita

BR

Provincia

BR

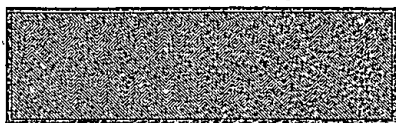
Data

di nascita 20/12/2005

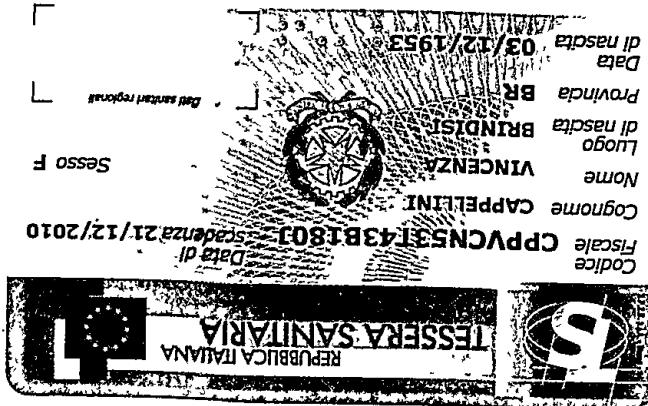
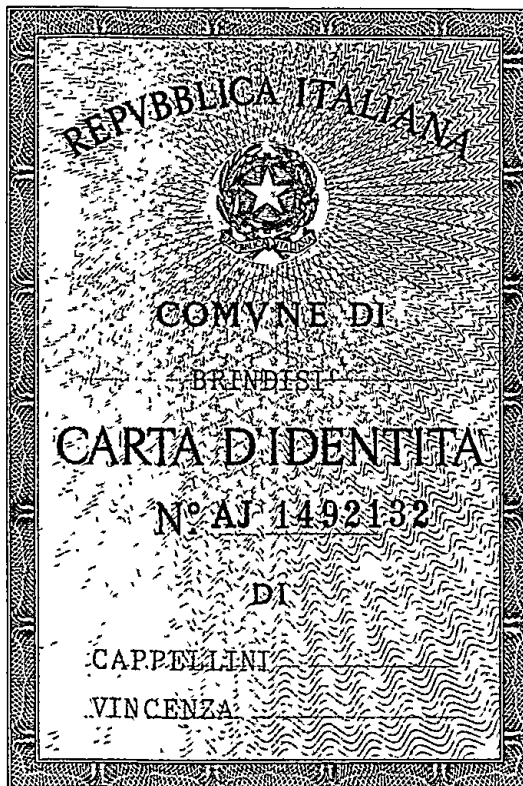
Sesso M

Unità Sanitaria Regionale

scade il 27/11/2008
AJ 1492132



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

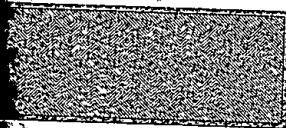


Cognome.....CAPPELLINI.....
 Nome.....VINCENZA.....
 nato il.....03/12/1953.....
 (atto n. 63--- P. I S. A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIA SVEZIA 3/A.....
 Stato civile.....
 Professione.....BRACCIANTE AGRICOLO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1.62.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....

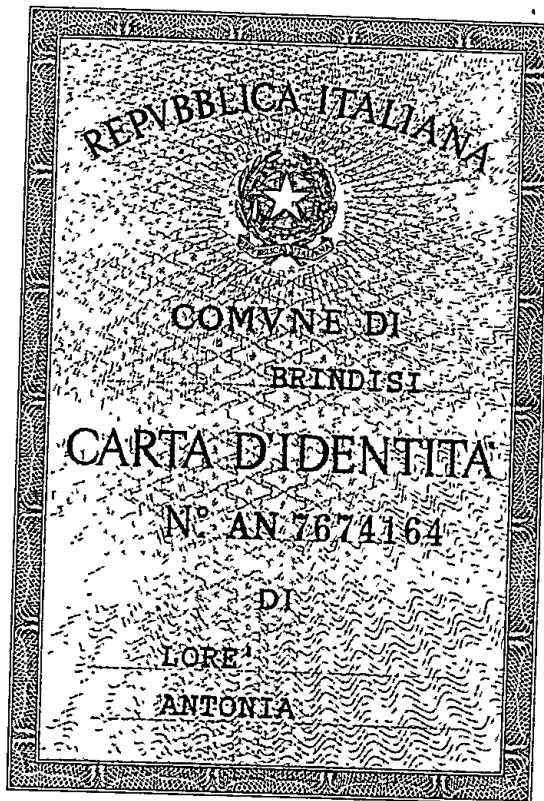

 Firma del titolare.....
 BRINDISI 27/11/2003
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 V. CARO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 GAMBARDI F.lli
 Impronta del dito sinistro


11/16/04/2012

AN 7674164



25 SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **LRONTN75C51B180K** Data di scadenza **01/05/2012**

Cognome **LORE** Sesso **F**

Nome **ANTONIA**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**

Data di nascita **11/03/1975**

Dati sanitari regionali

Cognome **LORE**

Nome **ANTONIA**

nato il **11/03/1975**

(atto n. **431** P **I** S **A**)

a **BRINDISI**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **BRINDISI**

Via **VIA SVEZIA 3/A**

Stato civile

Professione **BRACCIANTE AGRICOLO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **mt. 1,68**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CASTANI**

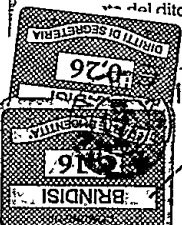
Segni particolari



Firma del sindaco **BRINDISI** **16/04/2007**

IL SINDACO

INSTRUTTORE AMM. VO
Civile-Anagrafe Delegato
(GAMBARDELLA FRANCO)



Cognome... LORE
 Nome... MARIACRISTINA
 nato il... 25/05/1981
 (atto n. 559 -- P. I. S. A)
 a... BRINDISI
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... BRINDISI
 Via... VIA SVEZIA 3/A
 Stato civile...
 Professione... CASALINGA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... m. 1,60
 Capelli... CASTANI
 Occhi... CASTANI
 Segni particolari...



Firma del titolare *Maria Cristina Lore*
 BRINDISI 30/07/2004
 IL SINDACO
 AMMINISTRATIVO
 CL. DAFO



REPUBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 Codice fiscale
 LROMCR81E65B180U
 Data di scadenza 21/12/2010
 Cognome LORE
 Nome MARIA CRISTINA
 BRINDISI
 Provincia BR
 Data di nascita 25/05/1981
 Sesso F
 Dati sanitari regionali

scade il 30/07/2009

AJ 4282529



IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 BRINDISI
 CARTA D'IDENTITA
 N° AJ 4282529
 DI
 LORE
 MARIACRISTINA



N.CERT. 3385225

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA SVEZIA 3 /A

LORE' LUIGI intestatario scheda
nato il 28/09/1950 a BRINDISI
atto n. 1178-I-A/1950
coniugato con CAPPELLINI VINCENZA

CAPPELLINI VINCENZA
nata il 03/12/1953 a BRINDISI
atto n. 63-I-A/1953
coniugata con LORE' LUIGI

LORE' ANTONIA
nata il 11/03/1975 a BRINDISI
atto n. 431-I-A/1975 5
coniugata con FLORES FRANCESCO

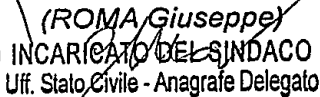
LORE' MARIACRISTINA
nata il 25/05/1981 a BRINDISI
atto n. 559-I-A/1981 5
NUBILE

FLORES MATTIA COSIMO
nato il 20/12/2005 a BRINDISI
atto n. 30-II-B/2006 1
CELIBE

~~L'UFFICIALE D'ANAGRAFE~~

DIRITTI RISCOSSI
**** ESENTE ****

BRINDISI, 27/03/2008



Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che ^{le}informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	8474
Data	26 GIU 2008

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi li, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. LORE'Luigi, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. LORE'Luigi, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in via Svezia n. 3 A 3 con identificazione Settore Inquilinato 6081, di cui alla determina n. 6081 del 27 maggio 2008, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.787,75.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **LORE'**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **LORE'** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.787,75, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener d'acconto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. LORE'Luigi, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine ch , rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Lore' risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e pi  ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

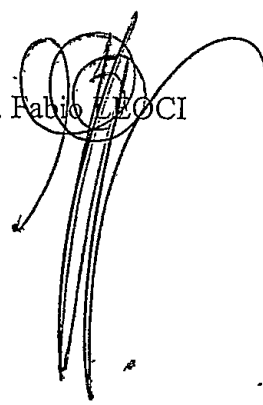
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. LORE'Luigi

Lore' Luigi

Avv. Fabio LEOCI

A handwritten signature in dark ink, consisting of a circular loop at the top and several long, vertical, slightly wavy strokes extending downwards.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 249,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,75

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

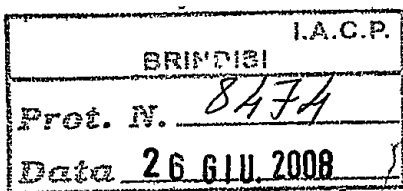
BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. LORE'Luigi, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **LORE'Luigi**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Svezia n. 3 A 3** con identificazione Settore Inquilinato **6081**, di cui alla determina n. **6081 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.787,75.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **LORE'**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **LORE'** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.787,75, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. LORE'Luigi, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine ch , rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Lore' risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e pi  ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

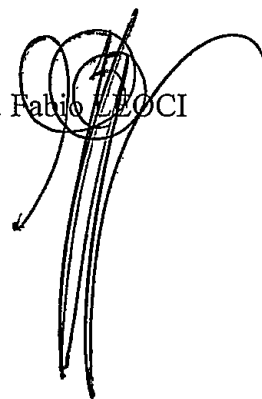
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto .

Sig. LORE'Luigi

Lore' Luigi

Avv. Fabio ZECI

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the end.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 249,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,75

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

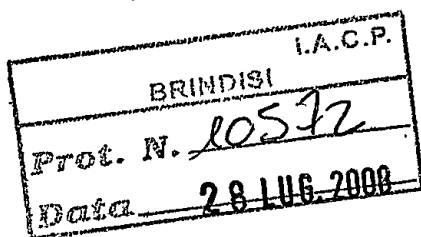
Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI



28 LUG. 2008



Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9135 Sig. LORE'Luigi.

Sempre in nome e per conto del Sig. LORE'Luigi, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9135 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. LORE'** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. LORE’**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. LORE’** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare

la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **LORE'** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

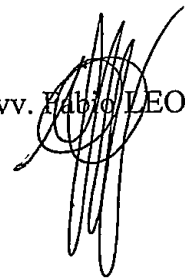
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **LORE'**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI





sul
C/C n. 203729

di Euro 249,50

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 05 19-06-08 R1
10063 €*249,50*
VCY 0717 €*1,00*
P 0025

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,75

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723562/0
LORED LUIGI
VIA SVEZIA 3 A3
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/169 05 19-06-08 R1
10064 €*124,75*
VCY 0718 €*1,00*
P 0026

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

9002-3
00399-3

BRINDISI

25/01/10

EURO

*****87,72*

UniCredit Banca di Roma

UniCredit Banca di Roma S.p.A. Sede Legale e Direzione Generale: Roma, Via U. Tassi 100. Capitale Sociale euro 1.100.000.000.000. Registro Imprese di Roma - Codice Fiscale e P.IVA 07970270002 - REA 1307974 Cod. Fisc. 07970270002 - R.O.C. Roma S.p.A. è un'Ente del Gruppo Bancario UniCredit Banca S.p.A. del Gruppo Bancario UniCredit. Albo dei Soci e Azionisti: Roma, Via U. Tassi 100, 00186 Roma.

Pagherà a vista per questo assegno circolare

Serie e numero **A 5.911.042.487-12**

EURO OTTANTASETTE/72*****

A **I.A.C.P. DI BRINDISI**

NON TRASFERIBILE **
CENTINAIA DECINE

BRINDISI GARIBALDI

UniCredit Banca di Roma S.p.A.

VALE FINO A

500 EURO



BRINDISI

25/01/10

EURO

*****67,00*

UniCredit Banca di Roma

UniCredit Banca di Roma S.p.A. Sede Legale e Direzione Generale: Roma, Via U. Tassi 100. Capitale Sociale euro 1.100.000.000.000. Registro Imprese di Roma - Codice Fiscale e P.IVA 07970270002 - REA 1307974 Cod. Fisc. 07970270002 - R.O.C. Roma S.p.A. è un'Ente del Gruppo Bancario UniCredit Banca S.p.A. del Gruppo Bancario UniCredit. Albo dei Soci e Azionisti: Roma, Via U. Tassi 100, 00186 Roma.

Pagherà a vista per questo assegno circolare

Serie e numero **A 5.911.042.486-11**

EURO SESSANTASETTE/00*****

A **I.A.C.P. DI BRINDISI**

NON TRASFERIBILE **
CENTINAIA DECINE

BRINDISI GARIBALDI

UniCredit Banca di Roma S.p.A.

VALE FINO A

500 EURO



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 968

li, 26 GEN. 2010

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

- **Assegno n. 5.911.042.486-11-** non trasferibile – **UniCredit Banca di Roma-** di € **67,00**(sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **LORE' Luigi – Via Svezia n. 3/A/3 – BRINDISI**

Assegno n. 5.911.042.487-12- non trasferibile - **UniCredit Banca di Roma -** di € **87,72**(ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **LORE' Luigi – Via Svezia n. 3/A/3 – BRINDISI**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)